



Leila Picco  
Presidente Nazionale

30 novembre 2015

Care amiche,

la **Giornata mondiale dei diritti umani**, il nostro **Soroptimist Day**, è una celebrazione internazionale che si rievoca in tutto il mondo il 10 dicembre di ogni anno. La data è stata scelta per ricordare la proclamazione da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite della *Dichiarazione universale dei diritti umani*, il 10 dicembre 1948.

*La Dichiarazione dei Diritti Umani* è un codice etico di importanza storica fondamentale: per la prima volta nella storia dell'umanità, infatti, veniva prodotto un documento che riguardava tutte le persone del mondo, senza distinzioni, per la prima volta veniva scritto che esistono diritti di cui ogni essere umano deve poter godere per la sola ragione di essere al mondo.

Una donna svolse un ruolo determinante: Eleanor Roosevelt, moglie del presidente americano Franklin Delano Roosevelt, delegata degli Stati Uniti all'ONU, Presidente della Commissione per i diritti umani e della Commissione per la condizione delle donne

La Carta dei diritti umani è composta di 29 articoli, il primo dei quali recita:

*Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza ... senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione.*

Ho voluto citare questi principi, non solo perché ci appartengono e perché sono la base su cui si fonda la nostra attività, ma, perché è importante ricordarli oggi, uno dei tragici momenti storici nei quali vengono violati.

Per il Soroptimist questo 10 dicembre ha come tema, indicato dalla Presidente internazionale Yvonne Simpson, *Educate to Lead: Nepal*. L'obiettivo è quello di aiutare la ricostruzione della vita delle donne e delle ragazze in Nepal, fornendo opportunità per avere quella istruzione che è scomparsa in seguito ai terremoti devastanti del 25 aprile e del 12 maggio 2015.

Il programma dell'Unione italiana per il biennio 2015 – 2017 ha posto come cardine proprio l'attenzione ai diritti umani proponendo la realizzazione di progetti che aiutino le donne e i minori a procedere nel percorso verso il rispetto e la dignità della persona.

Con vero piacere ho avuto modo di constatare che i club li hanno accolti con favore e molti ne hanno già iniziata l'esecuzione. A giorni inaugureremo la prima stanza all'interno delle carceri riservata e adatta ai colloqui dei minori con il papà o con la mamma reclusi.

Vi abbraccio con affetto e vi invito a celebrare il Soroptimist Day, oggi più necessario che mai.